

NEL 2018 IN CALO I FALLIMENTI IN ITALIA IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI

Secondo i dati del Cerved con 11mila fallimenti di imprese in Italia nel 2018 si è verificato un calo del 7% rispetto all'anno precedente. La diminuzione riguarda tutte le forme giuridiche delle imprese e tutti i settori dell'economia. Nei servizi, dove si concentra quasi l'80% dei fallimenti dei primi tre trimestri, il calo rispetto all'anno precedente è del 7,1%. La contrazione dei fallimenti prosegue ma rallenta in modo più marcato nell'industria e nelle costruzioni: nei primi tre trimestri del 2017 i fallimenti si erano ridotti rispettivamente del 20,4% e del 17,4% su base annua; quest'anno nello stesso lasso temporale il calo si è fermato al 6,4% e al 7,1%. La riduzione dei fallimenti riguarda tutta l'Italia ad eccezione di Abruzzo, Calabria e Sicilia, dove invece i fallimenti sono in crescita.

RAGGIUNTI TUTTI I TARGET DI SPESA DEI FONDI UE 2014-2020 IN CAMPANIA

La Regione Campania ha raggiunto tutti gli obiettivi di certificazione della spesa fissati dalla Commissione Europea (N+3) con scadenza 31 dicembre 2018, in relazione a tutti i fondi europei 2014-20 (FESR - fondo europeo di sviluppo regionale, FSE - fondo sociale europeo e PSR - Programma di sviluppo rurale). Per quanto riguarda questi due ultimi i target erano già stati raggiunti e superati fin dal mese di settembre-ottobre (FSE 141 milioni - PSR 389 milioni), mentre l'obiettivo del FESR è stato conseguito solo nell'ultima decade di dicembre. L'andamento della certificazione della spesa è stato anche condizionato dal ritardo di circa due anni con cui il programma è partito. L'obiettivo di spesa certificata per il POR FESR 2014/2020 al 31/12/2018 era stato fissato un target di 649 milioni di euro. La Regione Campania ha raggiunto i 651 milioni di euro, evitando così il disimpegno automatico (la perdita) delle risorse.

400 OPERE BLOCCATE IN ITALIA PER UN VALORE TOTALE DI 27 MILIARDI DI€

Dai dati monitorati da Ance sui cantieri bloccati in Italia risulta ad oggi - l'elenco è in aggiornamento costante- che sono 400 le opere finanziate e mai partite in Italia per un valore complessivo di 27 miliardi di €. Molte di esse sono quelle oggetto di rivalutazione tecnico politica da parte del Governo.

NUOVO RECORD PER IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO Dal Bollettino Statistico "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" di Bankitalia risulta che a novembre 2018 il debito pubblico italiano è aumentato di 10,2 miliardi rispetto al mese precedente, risultando pari a 2.345,3 miliardi. Tuttavia sempre nello stesso mese le entrate tributarie contabilizzate nel bilancio dello Stato sono state pari a 39 miliardi, in aumento dell'8,7% (3,1 miliardi) rispetto al dato dello stesso mese del 2017.

NON PERFORMING LOANS DI BANCA ICCREA Secondo Bankitalia le prospettive di crescita sono in rallentamento e l'economia globale è più debole di quanto ci si aspettasse a inizio 2018. E specificamente per l'Italia, "il costo alto del debito, se nel breve termine è sostenibile, nel lungo periodo tende a determinare una caduta dei risparmi." Per il 2019 la Banca d'Italia taglia fortemente dunque anche le stime di crescita del Pil dall'1% allo 0,6% , analogamente a quanto fatto dal Fondo monetario internazionale che taglia di 0.4 punti la stima sulla crescita, prevista a +0,6%.

